

VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI DELL'APS "FARINA 080" ONLUS

Il giorno 23 ottobre 2020, alle ore 15:30, si è riunita in prima convocazione, in modalità remota utilizzando la piattaforma Google Meet a seguito delle restrizioni dovute alla pandemia da Covid-19, l'Assemblea straordinaria dei soci dell'APS "FARINA 080" ONLUS per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Modifiche statutarie per conformare lo Statuto associativo al D.Lgs. 117/2017 - "Codice del Terzo Settore".**

Sono presenti tutti i soci dell'APS: Marco Costantino, Nicoletta Falagario, Marco Ranieri, Sebastiano Maria Salvemini, Antonio Scotti, Antonio Spera e Giada Tedeschi.

Ai sensi dell'art. 19 dello Statuto e dell'art. 101, comma 2, del D.Lgs. 117/2017, l'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno tre quarti dei soci e potrà validamente deliberare con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

I presenti nominano all'unanimità quale Presidente dell'Assemblea Marco Ranieri e quale Segretario Antonio Scotti.

Il Presidente rileva che l'Assemblea è stata regolarmente convocata ed è validamente costituita per deliberare sull'ordine del giorno.

Il Presidente dell'associazione dà lettura delle modifiche statutarie, spiegando che esse si rendono necessarie per conformare lo Statuto dell'associazione al D.Lgs. 117/2017 "Codice del Terzo settore" e ss.mm.ii e per la successiva iscrizione dell'APS al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui all'art. 45 e seguenti del D.Lgs. 117/2017.

Dopo un'ampia discussione sulle maggiori novità introdotte con le modifiche allo Statuto, l'assemblea all'unanimità

DELIBERA

di approvare tutte le modifiche statutarie illustrate dal Presidente nei seguenti articoli dello Statuto: 1-3-4-7-8-9-10-11-15-16-17-19-20-21-22-23-24-25-28-30-31-32-33-34-36-37.



Il nuovo testo dello Statuto, integrato con le modifiche approvate dall'Assemblea viene allegato al presente verbale.

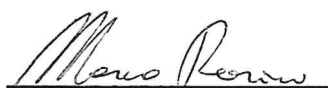
L'Assemblea, inoltre, delibera di conferire mandato al Presidente dell'Associazione di apportare le eventuali modifiche o integrazioni, che fossero richieste per iscritto dalle amministrazioni pubbliche competenti in applicazione del Codice del Terzo Settore.

La registrazione del presente atto e dello statuto ad esso allegato sarà esente da imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art. 82 D.lgs. 117/2017.

Null'altro essendovi da deliberare, l'assemblea termina alle ore 16:30 previa lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Presidente

(Marco Ranieri)



Il Segretario

(Antonio Scotti)



I restanti soci presenti:

Marco Costantino



Nicoletta Falagario



Sebastiano Maria Salvemini



Antonio Spera



Giada Tedeschi



STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE - ONLUS

“FARINA 080”

DENOMINAZIONE E SEDE

Art. 1) Ai sensi del D.Lgs n. 117 del 03/07/2017 e delle norme del codice civile in tema di associazioni, è costituita l'Associazione di Promozione Sociale – Onlus, denominata “Farina 080”.

L'Associazione assume nella propria denominazione la qualifica di APS (Associazione di Promozione Sociale), e dell'acronimo Onlus, che ne costituisce peculiare segno distintivo e che, quindi, verrà inserita nelle comunicazioni rivolte al pubblico ed in qualsiasi segno distintivo che l'Associazione intenderà adottare.

Nella denominazione sociale, l'acronimo ONLUS (organizzazione non lucrativa di utilità sociale) viene sostituito con l'acronimo ETS (Ente del Terzo Settore) alla decorrenza del termine di cui all'art. 104 comma 2 del D.Lgs 117/2017 e ss.mm.ii. e all'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Art. 2) L'Associazione ha sede in Bari (BA), Via Carlo Guarnieri, 2/a.

FINALITÀ

Art.3) L'Associazione è apartitica ed è costituita per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale di attività di interesse generale a favore di associati, loro familiari o di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati.

Tutte le attività sono svolte dall'Associazione avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato svolta dai propri associati.

Art. 4) Per il raggiungimento delle predette finalità, l'Associazione esercita in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del D.Lgs.117/2017 e ss.mm.ii:

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni

In particolare, si sottolinea che l'Associazione, nell'ambito delle attività di interesse generale, realizza, a titolo esemplificativo e non esaustivo, attività di beneficenza e contrasto allo spreco di cibo sia attraverso l'attivazione di reti di condivisione tra i cittadini, sia mettendo in collegamento luoghi dello spreco (famiglie, imprese di produzione, trasformazione, distribuzione alimentare e ristorazione etc.) con luoghi del bisogno (individui e famiglie bisognose, organizzazioni di carità etc.); attività aventi ad oggetto l'educazione, la formazione e la promozione culturale e della cittadinanza attiva sui temi dello sviluppo sostenibile, dell'inclusione sociale e del contrasto alla povertà e agli sprechi.

Ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 l'Associazione può svolgere anche attività diverse rispetto a quelle d'interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti previsti dalla normativa vigente, anche mediante l'utilizzo di risorse volontarie e gratuite. L'individuazione di tali attività è operata dal Consiglio Direttivo con apposita delibera.

L'Associazione, al fine del perseguimento degli obiettivi sociali, può sviluppare partnership e collaborazioni con Enti locali e territoriali, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, oltre che con altre associazioni, società o Enti comunque denominati aventi scopi analoghi ai propri.

DURATA

Art. 5) La durata dell'Associazione è illimitata e la stessa potrà essere sciolta solo con delibera dell'Assemblea Straordinaria degli Associati.

SOCI

Art. 6) Possono essere soci dell'Associazione tutti coloro (senza alcuna distinzione di sesso, razza, idee e religione) che, condividendone lo spirito e gli ideali, intendono impegnarsi personalmente per il raggiungimento delle finalità previste dal presente Statuto.

Art. 7) L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su richiesta dell'aspirante socio. Le domande di ammissione a socio presentate da minorenni dovranno essere controfirmate dall'esercente la patria potestà. Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne. In caso di rigetto della domanda, il Consiglio Direttivo deve motivare la deliberazione di rigetto e darne comunicazione all'interessato. Questi può, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea in occasione della successiva convocazione.

Art. 8) Tutti i soci hanno diritto di:

- partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- partecipare alla vita associativa, esprimendo il proprio voto nelle sedi deputate, anche per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e di eventuali regolamenti;
- godere dell'elettorato attivo e, se di maggiore età, passivo per la nomina degli Organi Direttivi dell'Associazione;
- esaminare i libri sociali, previa richiesta scritta al Consiglio Direttivo, entro 30 giorni dalla suddetta richiesta. In particolare, l'accesso ai predetti libri potrà avvenire con le seguenti modalità: consultazione presso la sede legale dell'Associazione o ricezione, a mezzo mail/PEC, di copia della documentazione richiesta.

Art. 9) Gli associati hanno l'obbligo di osservare lo Statuto, di rispettare le decisioni degli Organi dell'Associazione e di corrispondere le quote associative. Tali quote non sono trasferibili a nessun titolo e non sono collegate alla titolarità di azioni o quote di natura patrimoniale.

Art 10) L'attività degli associati è svolta prevalentemente in forma volontaria, libera e gratuita. È ammesso il rimborso delle spese effettivamente sostenute e debitamente documentate per lo svolgimento di specifiche attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi sociali, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo. L'Associazione può avvalersi di lavoratori dipendenti o di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, quando ciò è ritenuto necessario allo svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle proprie finalità. Il numero dei lavoratori impiegati rientrerà nei limiti di cui all'articolo 36 del D.Lgs 3 Luglio 2017 n.117.

Art. 11) La qualità di associato si perde per decesso, dimissione o esclusione.

Le dimissioni da socio devono essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo.

L'esclusione è prevista quando il socio non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto e di eventuali regolamenti, si renda moroso o ponga in essere comportamenti che provocano danni materiali o all'immagine dell'Associazione. L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo, a maggioranza assoluta dei suoi membri, e comunicata mediante lettera al socio interessato. Contro il suddetto provvedimento il socio interessato può presentare ricorso entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'esclusione; il ricorso verrà esaminato dall'Assemblea nella prima riunione ordinaria.

La perdita, per qualsiasi caso, della qualità di socio non dà diritto alla restituzione di quanto versato all'Associazione.

Art. 12) Il decesso del socio non conferisce agli eredi alcun diritto nell'ambito associativo.

ASSEMBLEA DEI SOCI

Art. 13) Gli Organi dell'Associazione sono: l'Assemblea dei Soci, il Consiglio Direttivo e il Presidente.

Art. 14) L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'Associazione; è composta da tutti i soci per i quali sussiste tale qualifica al momento della convocazione e può essere ordinaria o straordinaria.

Art. 15) L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno una volta l'anno per l'approvazione del rendiconto economico-finanziario annuale e, comunque, ogni volta che il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno, ovvero quando venga fatta richiesta da almeno il 50% dei soci, purché in regola con i versamenti delle quote associative. L'Assemblea è altresì

convocata in via straordinaria, per le modifiche statutarie e per lo scioglimento dell'Associazione, o per l'assunzione della delibera di fusione, scissione e trasformazione

La convocazione dell'Assemblea deve essere effettuata almeno 5 giorni prima della data della riunione mediante posta elettronica. L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora ed il luogo della prima e della seconda convocazione, nonché l'ordine del giorno.

Art. 16) Possono intervenire all'Assemblea (ordinaria o straordinaria), con diritto di voto, tutti i soci purché in regola con il pagamento delle quote associative; a ciascun socio spetta un solo voto.

Gli associati possono farsi rappresentare in Assemblea solo da un altro associato, mediante delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di 3 (tre) deleghe

Le votazioni dell'Assemblea avverranno, su indicazione della stessa, per alzata di mano, per appello nominale o con voto segreto.

Art. 17) All'Assemblea dei Soci spettano i seguenti compiti:

In sede ordinaria:

- a) nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- b) nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- c) approva il bilancio consuntivo (rendiconto economico-finanziario annuale) e, quando ciò sia obbligatorio per legge o ritenuto opportuno, il bilancio sociale;
- d) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- e) delibera in caso di ricorso sull'esclusione di un associato;
- f) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- g) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza;
- h) delibera su ogni altro argomento di carattere ordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno

In sede straordinaria:

- a) delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- b) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- c) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o allo statuto alla sua competenza;
- d) delibera su ogni altro argomento di carattere straordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno.

Art. 18) L'Assemblea Ordinaria, presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo il quale nomina fra i soci un segretario verbalizzante, è validamente costituita in prima convocazione con la presenza del 50% più uno dei soci, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti.

L'Assemblea Ordinaria delibera validamente, sia in prima che in seconda convocazione, con la maggioranza del 50% più uno dei presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno.

Tra la prima e la seconda convocazione deve intercorrere almeno un'ora.

Art. 19) L'Assemblea Straordinaria è presieduta da un Presidente nominato dalla stessa Assemblea Straordinaria a maggioranza semplice, il quale nomina a sua volta fra i soci un segretario verbalizzante.

Per modificare l'atto costitutivo e lo statuto, l'Assemblea Straordinaria è validamente costituita con la presenza di almeno tre quarti degli associati e delibera con la maggioranza del 50% più uno dei presenti.

Per l'Assemblea straordinaria che delibera sullo scioglimento, oltre che sulla fusione, scissione o trasformazione dell'Associazione, è richiesto il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati aventi diritto.

Art. 20) Tutte le delibere assembleari e i rendiconti sono trascritti nel libro dei verbali delle Assemblee dei soci e messi a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, così come previsto dal precedente art. 8.

Art. 21) L'assemblea e può essere svolta in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza (Skype, videoconferenza, teleconferenza), a condizione che:

- sia consentito al Presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

CONSIGLIO DIRETTIVO E PRESIDENTE

Art. 22) Il Consiglio Direttivo è l'Organo esecutivo e gestionale dell'Associazione ed è eletto dall'Assemblea, ogni 2 anni. Esso è composto da un minimo di 3 a un massimo di 5 membri, ivi compreso il Presidente che ne è membro di diritto. I membri del Consiglio sono rieleggibili e tutti gli incarichi si intendono a titolo gratuito. Il Consiglio Direttivo può essere revocato dall'Assemblea dei Soci; esso rimarrà in carica comunque fino all'elezione del nuovo. La maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo è scelta tra gli associati ovvero indicata dagli enti giuridici associati.

All'interno del Consiglio Direttivo possono essere nominati uno o più vice Presidenti ed, obbligatoriamente, un Segretario e un Tesoriere. Al Presidente, che ha la rappresentanza legale dell'Associazione, potranno essere delegati parte dei poteri spettanti al Consiglio Direttivo.

Art. 23) Il Consiglio Direttivo è dotato dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione nell'ambito dei principi e degli indirizzi generali fissati dall'Assemblea. Al Consiglio Direttivo competono in particolare:

- le decisioni inerenti le spese ordinarie e straordinarie, di esercizio e in c/capitale, per la gestione dell'Associazione;
- le decisioni relative alle attività e ai servizi istituzionali, complementari e commerciali da intraprendere per il migliore conseguimento delle finalità istituzionali dell'Associazione;
- le decisioni inerenti la direzione e il coordinamento dei dipendenti, collaboratori e dei professionisti di cui si avvale l'Associazione, nel rispetto dei limiti previsti dall'articolo 36 del D.Lgs 3 Luglio 2017 n.117;
- la redazione annuale del bilancio consuntivo (rendiconto economico-finanziario) ed eventualmente del bilancio sociale da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro il 30/04 di ogni anno;
- la predisposizione della relazione annuale sulle attività svolte e gli obiettivi raggiunti da sottoporre all'Assemblea;
- la fissazione delle quote sociali;
- la facoltà di nominare, tra i soci esterni al Consiglio, dei delegati allo svolgimento di particolari funzioni stabilite di volta in volta dal Consiglio Direttivo stesso;
- la redazione e approvazione dei Regolamenti Amministrativi e le proposte di modifica dello Statuto da sottoporsi alla successiva approvazione dell'Assemblea;
- la delibera sull'ammissione di nuovi soci (e, nel caso, motivarne il rigetto) e sull'esclusione dei soci;
- ogni funzione che lo statuto o le leggi non attribuiscano ad altri organi;
- il riconoscimento del carattere secondario e strumentale delle attività diverse eventualmente svolte nei documenti del bilancio di esercizio;
- stabilire i criteri per i rimborsi ai volontari e agli associati per le spese effettivamente sostenute per le attività svolte a favore dell'Associazione o compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'Associazione che non siano spettanti all'Assemblea.

Art. 24) Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno una volta l'anno ovvero ogni qual volta il Presidente o la maggioranza dei membri lo riterrà necessario. Le convocazioni del Consiglio debbono essere effettuate con avviso scritto da recapitarsi per posta elettronica almeno 3 giorni prima della data della riunione; tale avviso contiene l'ordine del giorno, la data, l'orario ed il luogo della seduta.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono in unica convocazione, sono valide con la presenza di almeno la maggioranza dei suoi componenti e sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente; in assenza di entrambi, dal Consigliere più anziano.

In apertura di ogni riunione viene nominato tra i presenti un Segretario, il quale redige il verbale. Il Presidente e il Segretario, che ha il compito di redigere il verbale, devono essere fisicamente presenti alla riunione quando la riunione si svolge in presenza.

Il Consiglio si riunisce presso la sede legale o presso il diverso luogo indicato nell'avviso di convocazione e può svolgersi in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza (videoconferenza, teleconferenza), a condizione che:

- il Presidente possa accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e comunicare i risultati della votazione;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza della maggioranza dei consiglieri ed il voto della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede. Nel computo delle presenze e dei voti si tiene conto anche di coloro i quali partecipano attraverso strumenti di comunicazione a distanza.

Art.25) Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione a tutti gli effetti di fronte a terzi e in giudizio. È eletto dall'Assemblea dei soci, insieme ai membri del Consiglio Direttivo, ogni 2 anni.

Egli presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo e ne provvede alla convocazione, vigila sull'esecuzione delle delibere dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo e, nei casi di urgenza, può esercitare i poteri del Consiglio Direttivo salvo ratifica da parte di quest'ultimo alla prima riunione utile.

Art. 26) Il Consiglio Direttivo decade per dimissioni contemporanee della metà più uno dei suoi componenti. In questo caso il Presidente o, in caso di suo impedimento, il Vicepresidente o in subordine il Consigliere più anziano, dovrà convocare l'Assemblea straordinaria entro quindici giorni e da tenersi entro i successivi trenta curando l'ordinaria amministrazione.

SEGRETARIO E TESORIERE

Art. 27) Il Segretario redige i verbali delle riunioni degli organi sociali e ne cura la tenuta dei relativi libri e registri. Ad egli spetta, altresì, provvedere alle trattative necessarie per l'acquisto dei mezzi e dei servizi deliberati dal Consiglio Direttivo e predisporre e conservare i relativi contratti e ordinativi. Provvede, inoltre, a liquidare le spese verificandone la regolarità e autorizzandone il Tesoriere al materiale pagamento.

Art. 28) Il Tesoriere presiede alla gestione amministrativa e contabile dell'Associazione redigendone le scritture contabili, provvedendo al corretto svolgimento degli adempimenti fiscali e contributivi e predisponendone, in concerto con gli altri membri del Consiglio Direttivo, il rendiconto annuale in termini economici e finanziari ed eventualmente il bilancio sociale. Egli provvede altresì alle operazioni formali di incasso e di pagamento delle spese deliberate dal Consiglio Direttivo. Al Tesoriere spetta anche la funzione del periodico controllo delle risultanze dei conti finanziari di cassa, banca, crediti e debiti e l'esercizio delle operazioni di recupero dei crediti esigibili.

Art. 29) Le funzioni di Segretario e Tesoriere possono essere conferite anche alla stessa persona. Qualora esse siano attribuite a persone diverse, il Regolamento Amministrativo può prevedere che in caso di impedimento del Tesoriere a svolgere le proprie funzioni, ovvero nell'ipotesi di dimissioni o di revoca del medesimo, le funzioni di questo siano assunte, per il tempo necessario a rimuovere le cause di impedimento, ovvero a procedere a nuova nomina, dal Segretario o dal Vicepresidente. Il Segretario, temporaneamente impedito, ovvero dimissionario o revocato, è sostituito con le stesse modalità dal Tesoriere o dal Vicepresidente.

VOLONTARI

Art. 30) L'Associazione può avvalersi di volontari nello svolgimento delle proprie attività. I volontari che svolgono attività di volontariato in modo non occasionale sono iscritti in un apposito registro. Questi vengono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi

Ai volontari possono essere rimborsate dall'Ente soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo.

PATRIMONIO ED ESERCIZIO FINANZIARIO

Art. 31) Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione;
- quote associative e contributi annuali, straordinari e volontari degli associati;
- contributi, erogazioni e lasciti da parte di enti pubblici (Stato, Regioni, enti locali, enti o istituzioni pubbliche) e privati o persone fisiche anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- attività di raccolta fondi;
- proventi, anche di natura commerciale, artigianale o agricola, eventualmente conseguiti in forma marginale dall'Associazione per il perseguimento o il supporto dell'attività istituzionale;
- ogni altra entrata derivante da attività diverse di cui all'art. 6 del D.lgs. n.117/17 e s.m.i., comunque secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale di cui all'art. 3 del presente statuto che a qualsiasi titolo pervenga all'associazione.

Art. 32) All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o in ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

L'Associazione ha l'obbligo di utilizzo del patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione può svolgere attività di raccolta fondi al fine di finanziare le attività di interesse generale, sotto qualsiasi forma, anche in forma organizzata e continuativa e mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico ed in conformità al disposto legislativo.

Art. 33) L'anno sociale e l'esercizio finanziario vanno dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Il Consiglio Direttivo dovrà predisporre il rendiconto economico e finanziario (bilancio consuntivo) ed eventualmente il bilancio sociale da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio. Il rendiconto economico finanziario, oltre a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Associazione, con distinzione tra quella attinente all'attività istituzionale e quella relativa alle attività direttamente connesse, deve contenere una sintetica descrizione dei beni, contributi e lasciti ricevuti. Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse eventualmente svolte nei documenti del bilancio di esercizio.

SCIoglimento

Art. 34) Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria dei soci su proposta del Consiglio Direttivo. L'assemblea che delibera lo scioglimento nomina un liquidatore. Essa delibera altresì sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa nei limiti di cui al comma seguente.

In caso di scioglimento, cessazione o estinzione, il patrimonio residuo, dopo la liquidazione, sarà obbligatoriamente devoluto, previo parere positivo dell'Organismo competente ai sensi del D.Lgs 117/2017, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, a uno o più Enti di Terzo Settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale

NORME FINALI

Art. 35) La decisione su qualsiasi controversia che potesse sorgere tra gli associati, o tra costoro e l'associazione o gli organi della stessa, eccetto quelle che per legge non sono compromissibili con arbitri, sarà deferita al giudizio di tre arbitri, di cui due da nominarsi da ciascuna delle parti contendenti, ed il terzo di comune accordo. In caso di mancato accordo, il Consiglio Direttivo incaricherà il presidente del tribunale ove ha sede l'associazione di eseguire la nomina del terzo arbitro.

Art. 36) Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme vigenti in materia di Enti del Terzo settore (e, in particolare, la legge 6 giugno 2016, n. 106 ed il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.) e, per quanto in esse non previsto ed in quanto compatibili, le norme del codice civile

DISPOSIZIONE TRANSITORIA

Art. 37) Resta inteso che le disposizioni del presente Statuto che presuppongono l'istituzione e l'operatività del Registro unico nazionale del Terzo Settore e/o l'iscrizione/migrazione dell'Associazione nel medesimo, ovvero l'adozione di successivi provvedimenti attuativi, si applicheranno e produrranno effetti nel momento in cui, rispettivamente, il medesimo Registro verrà istituito e sarà operante ai sensi di legge e/o l'Associazione vi sarà iscritta o migrata, ed i medesimi successivi provvedimenti attuativi saranno emanati ed entreranno in vigore.

Da "APS Farina 080 onlus" <apsfarina080@pec.it>

A "dp.bari@pce.agenziaentrate.it" <dp.bari@pce.agenziaentrate.it>

Data mercoledì 28 ottobre 2020 - 16:33

Registrazione verbale assemblea straordinaria e modifica statuto ai sensi del D.Lgs n. 117/2017

Gentilissimi,

con la presente, considerato il periodo emergenziale legato alla pandemia da Covid-19, si richiede la registrazione per via telematica del seguente atto privato: verbale di assemblea straordinaria dei soci e adeguamento statutario dell'Associazione di Promozione Sociale Farina 080 onlus ai sensi del D.Lgs n. 117/2017.

A tal fine si trasmette in allegato:

1. copia dell'atto sottoscritto con firma autografa dal Presidente e Segretario dell'Associazione;
2. il modello 69 debitamente compilato e sottoscritto;
3. la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dal Presidente ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, di essere in possesso dell'atto in originale e della conformità a questo della copia e delle immagini inviate e contenente l'impegno a depositare in Ufficio l'atto in originale una volta terminato il periodo emergenziale;
4. copia del documento di identità del richiedente, legale rappresentante dell'Associazione;
5. dichiarazione di esenzione dal versamento delle imposte di bollo e registro ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs n. 117/2017.

In attesa di riscontro, si resta a disposizione per eventuali chiarimenti o integrazioni.

Cordiali saluti

Marco Ranieri

Legale rappresentante dell'Associazione di Promozione Sociale Farina 080 onlus

Via Carlo Guarnieri 2/A - 70126 Bari

CF. 93460720720

mail: info@avanzipopolo.it

pec: apsfarina080@pec.it

tel: 3495773510

Allegato(i)

- 1_Verbale assemblea APS FARINA 080 e Statuto.pdf (795 KB)
- 2_Modello 69_APS FARINA 080.pdf (638 KB)
- 3_dichiarazione sostitutiva_APS FARINA 080.pdf (356 KB)
- 4_CI legale rappresentante_APS FARINA 080.pdf (366 KB)
- 5_Dichiarazione esenzione versamento tributi_APS FARINA 080.pdf (709 KB)

Da "dp.bari@pce.agenziaentrate.it" <dp.bari@pce.agenziaentrate.it>

A "apsfarina080@pec.it" <apsfarina080@pec.it>

Data lunedì 11 gennaio 2021 - 14:59

REGISTRAZIONE VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA E MODIFICA STATUTO AI SENSI DEL D.LGS N. 117/2017 [ENTRATE|AGEDP-BA|REGISTRO UFFICIALE|2730|11-01-2021] [168221970|162385805]

Invio di documento protocollato

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: REGISTRAZIONE VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA E MODIFICA STATUTO AI SENSI DEL D.LGS N. 117/2017

Allegati: 2

"Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 le informazioni contenute in questo messaggio di posta elettronica sono riservate e confidenziali e ne e' vietata la diffusione in qualunque modo eseguita. Qualora Lei non fosse la persona a cui il presente messaggio e' destinato, La invitiamo gentilmente ad eliminarlo dopo averne dato tempestiva comunicazione al mittente e a non utilizzare in alcun caso il suo contenuto. Qualsivoglia utilizzo non autorizzato di questo messaggio e dei suoi eventuali allegati espone il responsabile alle relative conseguenze civili e penali".

Allegato(i)

AGEDP-BA_2730_2021_1521.pdf (2 KB)

Segnatura.xml (1 KB)

InfoProtocollo.txt (0 KB)

AGENZIA DELLE ENTRATE - DPBA UT BARI

INTERROGAZIONE ATTO NUMERO 167
ATTO PRIVATO SERIE 3
STIPULATO IL 23/10/2020 REGISTRATO IL 11/01/2021
NUMERO ELENCO ATTI/PACCO 3000167

RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE:
ID. TELEMATICO: TUE21L000167000FF

ATTO ESENTE

SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'ATTO
N.ORD. COD.FISC.
1 - 93460720720

DATI DESCRITTIVI DELL'ATTO - NEGOZI
N.ORD. Progr. DESCRIZIONE
1 001 - H000 COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE ED ENTE SENZA CONFERIMENTI
VALORE DICHIARATO : 0,00
DANTI CAUSA SOGGETTI: 1